

**Domenica alle 10
tutti all'Adriano**

UN PROBLEMA DA RISOLVERE SUBITO L'apertura domenicale chiesta dagli alimentaristi

Anche i venditori di uova favorevoli al provvedimento - Una significativa lettera di un gruppo di donne

È tornato d'attualità, in questi giorni, il problema dell'apertura della chiusura domenicale dei negozi alimentari. Si tratta, questa volta, di una serie di richieste, sicuramente più positive di quanto non fossero quelle del tanto discusso esperimento della chiusura domenicale nei mercatini romani, che portavano un nuovo esame di fatto. L'ordinamento delle vendite di alcuni generi di largo consumo cittadino nei giorni festivi.

Sull'argomento ci sono giunte tre lettere, indirizzate da un gruppo di mogli di operai, un'altra dalla Associazione Detaglianti Alimentaristi Promiscui (dei rivenditori, cioè di panc, pasta, generi di drogheria e pizzcheria) e la terza dal Sindacato Venditori Ambulanti.

Le tre lettere contengono proposte sostanzialmente concordi per la abolizione dello spinoso problema. La prima dice testualmente: «Siamo un gruppo di mogli di operai e abbiamo bisogno di segnalare alle Autorità una nostra necessità riguardante i mercati domenicali. Tutto ciò che è necessario è che venissero rimosse dagli orari nel pomeriggio del sabato e nei pomeriggio, dobbiamo fare la spesa per la domenica la sera del sabato, poiché la domenica i negozi di pizzeria, di panca e pasta sono chiusi. Tutti sanno, inoltre, che noi operai abbiamo l'abitudine di comprare sui banchi di mercato e andiamo difficilmente nei negozi tutti acciullati di loro e anche, per i prezzi. Siamo insomma clienti dei cosiddetti "banchettari" che conoscono le nostre esigenze. Invece alla sera del sabato, proprio quando prendiamo un po' di riposo, non possiamo comprare niente, i banchi di pizzeria, di panca e pasta, ecc., chiudono alle 13. Insomma, poiché i mercati servono ai meno abbienti facciamo servire anche proprio noi famiglie operai siamo danneggiati dalla chiusura alle ore 13. Chiediamo, perciò, che la chiusura dei negozi al sabato sia spostata alle ore 21».

La lettera del Sindacato Venditori Ambulanti prospetta, invece, la necessità che si trovino dei punti vendita sia concesso di poter vendere il prodotto anche la domenica mattina.

Dello stesso tenore è il contenuto della lettera inviata dai Detaglianti. In essa, anzi, il problema viene affrontato in maniera estremamente ampia e argomentata, che a nessuno può sfuggire il valore e l'importanza.

I Detaglianti Alimentaristi fin dal settembre del 1949 chiesero alla Prefettura l'apertura dei negozi la domenica oltre il pane, tutti gli altri generi esistenti nel negozio. Ma la Prefettura finora non ha ritenuto opportuno esprimerlo.

Eppure gli argomenti portati dalla Prefettura erano talmente convincenti che anche i piazzeri, i lattai, i rivenditori di vini e olio e di pasta all'uovo non esitarono già da allora, ad aderire alla iniziativa per assicurare, in ogni caso, la fornitura di pane a tutti, tutte le categorie avevano inoltre proposto che fosse autorizzata la chiusura di tali negozi nel pomeriggio.

Si è concluso ieri il processo contro il professor Manno, accusato di omicidio. Impuniti di omicidio a scopo di rapina per avere, il 13 novembre, ucciso nella sua abitazione Luigi Zappalà. La Corte, accogliendo quasi per intero le richieste del Procuratore Generale, ha condannato il professor Manno a 20 anni di reclusione, con 10 anni di privazione dei diritti civili. Il professor Manno, che aveva 55 anni, era stato arrestato il 12 maggio, in seguito ad un'indagine che aveva portato alla luce la sua attività di spionaggio. La sentenza è stata pronunciata dal giudice istruttore di Cassazione, il professor Ruffini, in un'aula dell'aula di Cassazione.

DURA SENTENZA CONTRO GLI ASSASSINI DI LUIGI ZAPPALÀ

L'ergastolo a Franco Mercandelli e ventisei anni a Ernesto Maggioni

Mezzetti assolto per insufficienza di prove - La diresa ricorre in Cassazione

Si è concluso ieri il processo contro i fratelli Manno, accusati di omicidio. Impuniti di omicidio a scopo di rapina per avere, il 13 novembre, ucciso nella sua abitazione Luigi Zappalà. La Corte, accogliendo quasi per intero le richieste del Procuratore Generale, ha condannato il professor Manno a 20 anni di reclusione, con 10 anni di privazione dei diritti civili. Il professor Manno, che aveva 55 anni, era stato arrestato il 12 maggio, in seguito ad un'indagine che aveva portato alla luce la sua attività di spionaggio. La sentenza è stata pronunciata dal giudice istruttore di Cassazione, il professor Ruffini, in un'aula dell'aula di Cassazione.

Cronaca di Roma

Domattina all'Adriano la conferenza di Vidali

Prenderanno la parola anche il segretario dei Sindacati Unici ed il Segretario del P.S.I. di Trieste

Come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, domani, domenica, alle 10 il compare Vittorio Vidali, segretario del Partito Comunista del Territorio Libero di Trieste, terrà al Teatro Adriano una conferenza sul tema: «Trieste e la pace».

Nel corso della manifestazione prenderanno la parola anche il dott. Salvatore Teiner, segretario del P.S.I. di Trieste, e Aldo Slavice, segretario dei Sindacati Unici di Trieste.

L'annuncio della conferenza ha suscitato vivissimo interesse sia tra i compagni che in larghi strati della popolazione romana che seguono con ansia la sorte del Territorio Libero, trasformato dalla politica rinunziata del governo clerico in base degli imperialisti anglo-americani.

Il compagno Vidali, italiano, segretario generale del P.C. del Territorio Libero di Trieste ha trent'anni di intensa esperienza rivoluzionaria. Fu il leggendario colonnello della rivolta della guerra di Madrid nella guerra di Spagna.

«Negli Stati Uniti, Vidali combatté coraggiosamente contro le deviazioni di Browder e del Messico. Fu tra i promotori della Confederazione sudamericana del Lavoro che conta oggi oltre sei milioni di iscritti. Quando, alla pubblicazione della risoluzione dell'Ufficio di Informazione, i comunisti italiani e slavi di Trieste cacarono i vecchi dirigenti tibetisti, nessuno meglio di Vidali avrebbe potuto far sapere al P.C. il difficile momento per noi guidato in quei giorni e completo rinnovamento che gli è valso il riconoscimento del Comitato Centrale del P.C. (6) dell'Unione Sovietica.

Tutti i compagni triestini sono convinti che Vidali, segretario generale del P.C. del Territorio Libero di Trieste, ha trent'anni di intensa esperienza rivoluzionaria.

«L'altro è il figlio di una famiglia di contadini. Uno di essi, una piccola di appena 3 anni, si dibatte tra la vita e la morte per una fatale distensione della madre che non l'ha veduto mentre giocava vigliardamente, e nel frattempo, per un'operazione di ricambio di sangue, è stata sottoposta ad un'operazione di ricambio di sangue, che ha provocato la morte della bambina si era tagliata con pezzi di vetro, provocando così delle ferite pericolose».

Un'infiammazione alla gola

Un'infiammazione alla gola, che ha provocato la morte della bambina, si era tagliata con pezzi di vetro, provocando così delle ferite pericolose.

Un'infiammazione alla gola

Un'infiammazione alla gola, che ha provocato la morte della bambina, si era tagliata con pezzi di vetro, provocando così delle ferite pericolose.

Un'infiammazione alla gola

Un'infiammazione alla gola, che ha provocato la morte della bambina, si era tagliata con pezzi di vetro, provocando così delle ferite pericolose.

Un'infiammazione alla gola

Un'infiammazione alla gola, che ha provocato la morte della bambina, si era tagliata con pezzi di vetro, provocando così delle ferite pericolose.

per la conferenza del compagno Vidali

ALLE 11 A PIAZZALE CLODIO Oggi Einaudi inaugurerà la IV Fiera Campionaria

Viva attesa negli ambienti commerciali

Questa mattina, alla presenza di autorità politiche governative e cittadine, il professor Einaudi inaugurerà la IV Fiera Campionaria di Roma.

Questa mattina, alla presenza di autorità politiche governative e cittadine, il professor Einaudi inaugurerà la IV Fiera Campionaria di Roma.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

Incendio in un deposito

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio, verso le 13,45, in un deposito di medicinali e di sostanze chimiche della ditta SAVA, in Via A. Belfanti 20, tenuto in affitto da Elio Battaglia, di 32 anni, abitante in Via della Giamaia, dove sono distrutti 20 casse di medicine.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Il Gruppo dei professori e maestri convocati è convocato in Fed. alle ore 18,30.

Una bambina giocando con un vetro si procura una terribile ferita al ventre

La poverina è in grave stato - Un bimbo gravemente ustionato ed una fanciulla di nove anni ingerisce varechina

Cinque famiglie sfrattate a viva forza dalla Celere

E NON SIAMO ANCORA AL 1. GIUGNO!

DOPO LA PRIMA GIORNATA DI GARE

Gli Amici di P. Mammolo e di S. Saba conquistano i primi posti in classifica

La "finalissima", una settimana prima del 14 luglio

PICCOLA CRONACA

Oggi, sabato, 27 maggio - S. Anna, il 12 giugno, alle 10, dalle 15,30 alle 19,30, alle 21,30, e dopo la fine della giornata. Alle 15,30, alle 19,30, e dopo la fine della giornata. Alle 15,30, alle 19,30, e dopo la fine della giornata.

Immunita' e assicuratori chiedono l'indennità Anno Santo

Tramvieri, elettrici e assicuratori chiedono l'indennità Anno Santo

La voragine

Questo racconto è stato ispirato dalla scultura di Raffaele De Pasquale...

Quando Raffaele De Pasquale vide le pupine distese nel letto, vestite di bianco, gli occhi strani...

Ora non c'era più fretta. Le voci s'erano smorzate, consumate dal pianto...

Raffaele De Pasquale lo sentiva questo, come può soffrire un paese, e il lutto del suo paese era una cosa immensa per lui...

Rivide Maria aggrappata a un troncone e il piccolo Luigi scivolato dalle braccia...

Raffaele era stordito. Ma questi piccoli non possono non essere di Cavazzere...

Negli anni prima il letto del fiume era puro e correva liscio alla valle. Poi un giorno piombò la guerra...

Raffaele era stordito. Ma questi piccoli non possono non essere di Cavazzere...

Poi, una notte, scoppiarono i boati e il fiume, scuro, scivolò più rapido, con furiosi risucchi...

Raffaele era stordito. Ma questi piccoli non possono non essere di Cavazzere...

Fu allora che nacque la fossa, una grande voragine d'acqua e Raffaele ne percepiva le schegge ancora acquattate sul fondo...

Raffaele era stordito. Ma questi piccoli non possono non essere di Cavazzere...

Vedeva le lampade dei palombari, l'oscillazione lenta delle barche, e gli uncini affondare...

Raffaele era stordito. Ma questi piccoli non possono non essere di Cavazzere...

PLINIO SALERNO

Artisti contro l'atomica



MADELINE SOLOGNE, la brava attrice francese, nota al pubblico italiano per la sua interpretazione di «La bella e la bestia»...

Quest'anno si celebra in tutta l'Unione Sovietica, il ventesimo anniversario della morte del poeta della Rivoluzione, Vladimir Majakovskij...

Non poteva comprendere, questo morevole Gerspach, nella sua incommensurabile età e imbecillità...

Quando, nel 1870, si addestrarono minacciose nel cielo europeo le nuvole di guerra...

LETTERA DA MATERA

I braccianti lucani con la Costituzione in tasca

Un maresciallo di P.S. irascibile - "Lei non ci crederà, ma questi caloni sanno a memoria tutti i 139 articoli..."

Non lo so... Lasci stare. Gielo dico io; non si sciolgono... Ma come? anche qui in Lucania?

Un incidente con S. E. Le racconto questa - dice - Venne da Roma sua eccellenza Coltellacci, il medico, quello della sanità...

Non una questione, non un fenomeno della vita era trascurato da Majakovskij nei suoi versi per fanciulli...

La poesia «Chi essere?» scritta nel 1928, sembra scritta oggi, è la chiara e onesta confessione di un lavoro compiuto per il bene della Patria...

Le prime a Roma

SUGLI SCHERMI

Il fuggitivo

Da un incontro assai estraneo è nato «Il fuggitivo». E' l'incontro tra un regista da poco affermatosi per alcune sue doti di estro e di coraggio narrativo...

Una storia simile, questa paradossale difesa di un ordine costituito anche nell'ingiustizia palese, non può evidentemente costituire la spina dorsale di un film che voglia strada Manekievic...

Aquile sul Pacifico

Non un film di guerra, una volta tanto, ma un film d'anteguerra. Una notissima aviatrice - di quelli che battono i record di velocità e fanno il giro del mondo senza scalo - viene incaricata dal Comando americano di una rischiosa impresa...



U.R.S.S. - Il muratore Ivan Rakmanin è stato insignito del premio Stalin per aver creato un nuovo sistema di fabbricazione rapida di muri

RICORRE IL LXXIX ANNIVERSARIO DI UNA STORICA DATA

DICIASETTE MILA EROI PERIRONO PER LA COMUNE

I proclami operai contro la guerra - Una frase di Marx - Il «nano Thiers», e l'ondata reazionaria

Quando, nel 1870, si addestrarono minacciose nel cielo europeo le nuvole di guerra...

La guerra franco-tedesca dette luogo a due diverse solidarietà tra francesi e tedeschi: una tra gli operai; che narra il Mehrling...

La storia dei feroci massacri di Parigi ha episodi raccapriccianti e sotto le divise degli ufficiali di Versailles, furono superati i limiti estremi che d'indole l'uomo della guerra...

La guerra franco-tedesca dette luogo a due diverse solidarietà tra francesi e tedeschi: una tra gli operai; che narra il Mehrling...

La guerra franco-tedesca dette luogo a due diverse solidarietà tra francesi e tedeschi: una tra gli operai; che narra il Mehrling...

La guerra franco-tedesca dette luogo a due diverse solidarietà tra francesi e tedeschi: una tra gli operai; che narra il Mehrling...



«Il muro dei federati»: Esecuzione di prigionieri da parte delle truppe versagliesi (Stampa dell'epoca)

GIULIO TRIVISANI

L. MAJAKOVSKAJA

QUESTIONI CONTADINE

TERRA AI CONTADINI O TERRA AI LATIFONDISTI?

Nei due precedenti articoli sul progetto di riforma fondiaria presentato dal governo, abbiamo dimostrato (credo) la differenza che passa tra il principio della fissazione di un limite alla proprietà fondiaria, quale non fosse in base all'art. 4 della Costituzione, e il principio dell'«scorporo» introdotto dal governo, che in realtà non è un principio, bensì un espediente, un camuffamento. Inoltre abbiamo illustrato i criteri secondo i quali è stato diviso il territorio nazionale in tre grosse zone agrarie e le conseguenze della applicazione differenziata della riforma governativa alle tre zone e delle eccezioni che essa subisce, in generale ed in ciascuna zona, in particolare ed in ciascuna zona.

E' una maniera spicciolata, perché invece di dar la terra ai contadini, la mantiene alla grande proprietà; perché invece di dar la terra ai contadini, caccia i contadini dalla terra; perché le condizioni di accesso dei 180.000 « privilegiati » alla terra non garantiscono loro di giungere fra 30 anni alla meta.

Mantiene la terra alla grande proprietà; giacché pur dopo gli « scorpori » la quantità assoluta e relativa di terra nelle mani della grande proprietà resta quasi inalterata. Le proprietà di oltre 50 ettari ammontano complessivamente, a 10.300.000 ettari (media per proprietà, ettari 205,7). Fra 30 anni (facendo astrazione dalle normali vicende della proprietà) le stesse proprietà ammonterebbero complessivamente a 9.040.000 ettari (media per proprietà, ettari 226). Questo calcolo è però ottimistico, perché non tiene conto delle conseguenze del fatto che la legge assicura, pur dopo gli « scorpori », il diritto illimitato di possedere terra, né tiene conto delle conseguenze della crisi agraria per i piccoli proprietari.

Cambia i contadini della terra. Per « sistemare » su 1.410.000 ettari previsti dal Ministro Segni (ma questa è una cifra arbitraria in eccesso) i famosi 180.000 contadini che godrebbero della riforma, occorrerà cacciare via dalla terra circa un milione di contadini che ora vi si trovano in base a concessione o contratto.

Nella sola zona B, 600.000 contadini circa dovrebbero essere cacciati via, e cioè circa 250.000 cooperatori, assegnatari di terre incolte o insufficientemente coltivate, e circa 350.000 contadini compartecipati, mezzadri, coloni e piccoli e medi coltivatori diretti (artt. 17 e 29 del progetto). Queste centinaia di migliaia di espulsi dalla terra, salteranno



Il primo aviere italiano Sauro Rinaldi tenterà nei prossimi giorni di battere il primato detenuto dal francese Leo Valentin, « l'uccello umano », gettandosi dall'altezza di 10.000 metri per poi planare verso terra per mezzo di ali artificiali. A duecento metri dal suolo il Rinaldi dovrà aprire l'unico paracadute di cui sarà fornito per portare a termine l'emozionante impresa.

FREDEZZA E RISERVE BRITANNICHE E DEI TRUST FRANCESI

Diffidente adesione di Londra alle trattative per il piano Schuman

L'Italia invitata alla conferenza, che si aprirà prossimamente a Parigi - Dissensi fra i trust francesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 26. — Una conferenza internazionale a cui parteciperebbero delegati della Francia, della Germania occidentale, dell'Inghilterra, dell'Italia e dei tre Paesi del Benelux sarà convocata al più presto a Parigi, per discutere la creazione del cartello del carbone e dell'acciaio.

La partecipazione italiana
La partecipazione dell'Italia, della Germania occidentale e del Benelux è stata assicurata senza molti ostacoli; il Belgio l'ha garantita ufficialmente e, quanto all'Italia, Schuman ne ha parlato mercoledì con l'Ambasciatore italiano a Parigi, Quaroni. Questa britannica, invece, sebbene le notizie

giunte da Londra all'ultima ora la facevano ritenere certa, non è segretata dai contatti, rimangono in tutto sconosciuti.

Attualmente l'accordo non esiste neppure fra i diversi gruppi di interesse di ogni Paese: l'adesione al principio comune molto poco in questo campo, sino a che non si sarà concretizzata in un'intesa che ogni gruppo vorrebbe il più possibile favorevole ai propri piani. Si sa, per esempio, che delle divergenze esistono fra i due grossi trust della siderurgia francese, De Wandt e Schneider, ma analizzare più a fondo questi contrasti, non è possibile per il momento.

Elementi discordi
Nelle trattative intervengono, più o meno anettamente, anche le industrie che non producono né carbone né acciaio.

Si sono osservati a Parigi contatti molto significativi fra i trust chimici dell'Europa occidentale (della guerra) le trattative di questo tipo dipenderanno, infine, in massima parte dall'atteggiamento dei trust industriali e dei banchieri. La presenza di tali elementi discordi sottolinea la gravità di un progetto che mira a trovare nella preparazione accelerata della guerra la soluzione di questi conflitti e le difficoltà che ancora ne ostacolano la realizzazione.

Giuseppe Boffa
Franco Calamandrei

VIGILIA ELETTORALE IN ALBANIA

Incontro di Enver Hoxha con gli elettori del collegio 108

I grandi progressi della Repubblica popolare - Grave provocazione dell'esercito monarchico-fascista greco ai confini albanesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
TIRANA, 26. — La campagna per le elezioni di domenica prossima all'Assemblea popolare albanese, secondo una legge che stabilisce la sospensione di qualsiasi propaganda nei due giorni precedenti la consultazione elettorale, si è conclusa ieri sera con l'incontro fra Enver Hoxha e i suoi elettori del collegio n. 108 di Tirana.

Il discorso di Hoxha
Il capo della nuova Albania, nel suo discorso di ieri sera, ha ricordato quei giorni in cui i comunisti albanesi furono organizzati contro la lotta la riscossa del popolo albanese; ha parlato della profonda trasformazione che il regime popolare sta oggi imprimendo al volto del paese, dalla assegnazione della terra fra i contadini al grande complesso industriale in costruzione, dal « combinat » tessile e Stalini di Tirana al « combinat » dello zucchero di Maliti, dalla

centrali idroelettrici Selita agli stabilimenti della chimica. Non è possibile desiderare la gioia e l'orgoglio dei presenti mentre il dirigente del fronte democratico illustra queste grandi realizzazioni frutto del lavoro di tutto un popolo, così come non è possibile desiderare l'entusiasmo e l'affetto con cui gli elettori salutano l'Unione Sovietica e il compagno Stalin mentre Hoxha metteva in rilievo l'insegnamento dell'URSS, il suo aiuto economico, il suo appoggio.

Alta presidenza del comitato sedevano, come a dirigenti di Fronte e dell'Unione delle donne, contadini indossanti i caratteristici costumi della montagna, operai giovanissimi e vecchie madri di famiglia, pastori dal volto abbronzato e incoronato di lana, soldati in divisa militare, un ufficiale di stanza nel comitato era una gran folla che non aveva potuto trovare posto nell'interno. Anche qui giovani impetuosi e anziani segnati dalle sofferenze ma ancora pieni di vitalità, si affollavano con attenzione la parola semplice, limpida, ferma di Hoxha che si innalzava nel sereno e tranquillo crepuscolo di Tirana.

TERRIFICANTE TRAGEDIA A CHICAGO

Trentotto morti nello scontro fra un tram ed un'autocisterna

L'esplosione ha gravemente danneggiato sette edifici vicini

CHICAGO, 26. — Una terrificante tragedia che è costata la vita a 38 persone e il ferimento di oltre 100 — si è svolta ieri sera tardi nei quartieri sud della grande metropoli industriale. Un tram caricato di passeggeri, in seguito a un guasto a uno scambiatore, è entrato in collisione con una autocisterna che in due serbatoi, recava 50.000 litri di benzina. L'urto è stato spaventoso e le due vetture sono immediatamente esplose causando una terribile conflagrazione. Il tram è stato immediatamente investito dalle fiamme, ma gli sportelli automatici sono rimasti bloccati, chiudendo in una trappola ardente i passeggeri. Solo quindici tra essi sono riusciti a scampare dai finestrini.

Le fiamme hanno operato la loro tragica distruzione in men che si dica, appiccandosi a sette edifici vicini al luogo del disastro, raggiungendo il quinto ed il sesto piano di esse. L'opera dei pompieri non è valsa a salvare gli stabilimenti della Chicago Trust Co. che si trovavano dietro l'autocisterna, sono state incendiate.

Epidemia di tifo a Lussingrande

TRIESTE, 26. — Secondo quanto apprende il C.L.N. dell'Istria, una grave epidemia di tifo adomestico è scoppata nel Comune di Lussingrande, provocando già numerose vittime causa la mancanza di medicinali.

Protesta polacca per il piano Schuman

PARIGI, 26. — L'Ambasciatore polacco a Parigi Georges Putnamien ha compiuto ieri un passo storico: ha parlato con il ministro degli Esteri Schuman per l'unificazione delle industrie pesanti tedesche

prendere quella lettera sotto il fuoco del bastione? — Eppure bisogna che tu ti decida ad andare a prenderla, altrimenti ti grazia che morirai di mia mano. — Grazia, signore, pietà, in nome di quella giovane signora che voi amate, che forse crede morta e che non lo è! — supplicò il bandito mettendosi in ginocchio e appoggiandosi su una mano perché col sangue cominciava a perdere le forze. — E come sai tu che c'è una donna che io amo e che ho creduto morta? — domandò D'Artagnan.

Da quella lettera che il mio compagno ha in tasca? — Vedi bene, allora, che mi occorre quella lettera, — disse d'Artagnan: — dunque, niente più indugi, nessuna esitazione, o altrimenti, per quanta ripugnanza abbia a bagnare la mia spada nel sangue di un miserabile come te, ti giuro sulla mia fede di onest'uomo.

ATMOSFERA MOLTO ECCITATA A SIENA

L'«Istrice», grande favorita nel carosello finale del Palio

La Lupa e la Pantera hanno vinto le prove di ieri mattina - Discussioni animate tra i «contradattoli»

SIENA, 26. — Il Palio straordinario, che prende il nome di S. Bernardino si corse il 26. Ma già la città vive nell'atmosfera eccitata ed arroventata che caratterizza la corsa. Anche quest'anno non sono mancati i contrasti nei piccoli trasferimenti che sorgono tra i «contradattoli» più accesi, e particolarmente fra quelli dell'«Istrice» e quelli della «Lupa», contrade confinanti e tradizionalmente rivali.

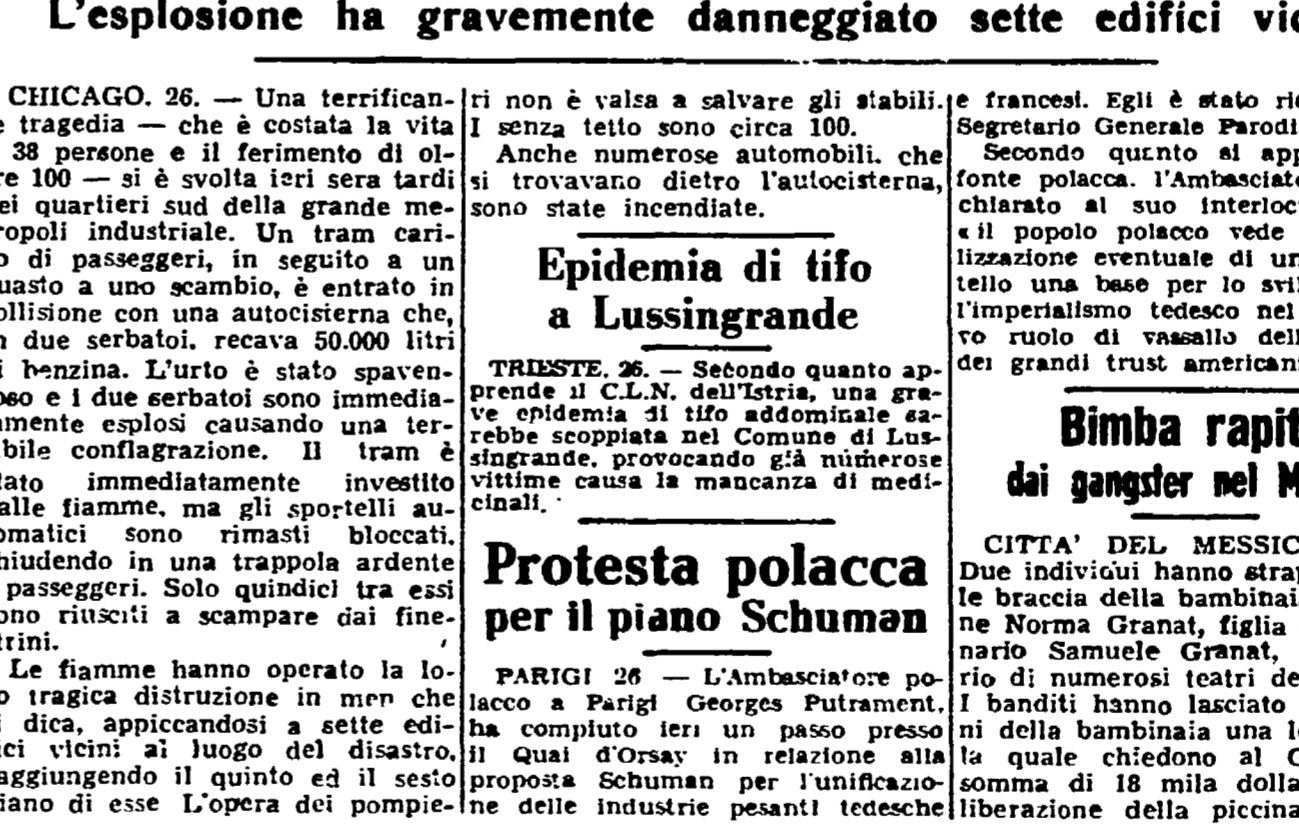
Chi vincerà? L'Istrice, grande favorita, o la Lupa, o la Pantera, vincitrici delle prove di questa mattina? E' difficile, per tutti i motivi di cui detti; fare un pronostico affidabile. Quello che si può dire è che Siena è in fermento, o che per lo meno sono in fermento i diecimila rioni prescelti quest'anno per il Palio, la «Pantera», il «Drago», il «Leocorno», il «Nicoch», l'«Oca», l'«Aquila», l'«Onda», la «Lupa», il «Molone» e l'«Istrice». Ad ogni angolo di strada, in ogni locale, in ogni famiglia la discussione si accende.

Domica la grande sagra si concluderà nel vertiginoso carosello che terrà avanti i senesi durante i tre giorni della piazza. Da questa lotta uscirà la contrada vincitrice che si aggiudicherà l'ambito drappellone.

domandò il giovane trattenendolo al collo. — Sì, se pensate che la vita valga qualche cosa, quando si lasciarci sfuggire di mano la spada, si rialzò improvvisamente e con un balzo fu loro addosso. Gli assassini capirono che se fuggivano verso il campo senza avere ucciso il loro uomo, egli li avrebbe accusati. La loro prima idea fu dunque quella di passare al nemico. Uno di loro prese il fucile per la canna e, servendosi come di una clava, vibrò un colpo terribile a d'Artagnan, che lo schivò gettandosi da un lato, ma lasciando altresì con tale mossa libero passo al bandito. Il quale si lanciò verso il bastione. Siccome i Roccelles che ne erano a difesa ignoravano con quali intenzioni quell'uomo venisse loro, fecero fuoco sia di lui ed egli cadde colpito da un proiettile che gli spezzò la spalla. Frattanto d'Artagnan si era gettato sul secondo soldato, attaccandolo con la spada: la lotta non fu lunga: quel miserabile non aveva per difendersi che il suo archibugio scarico, la spada del giovane scivolò lungo la canna dell'arma diventata inutile, e andò ad attraversare la coscia dell'assassino, che cadde. D'Artagnan gli mise subito la punta del ferro alla gola.

Oh, non uccidetemi! — implorò il bandito, — grazia, grazia, signor ufficiale, e vi dirò tutto. — Il tuo segreto vale la pena almeno che io ti lasci in vita?

Appendice dell'UNITA'
L'TRE MOSCHETTIERI
GRANDE ROMANZO
di ALESSANDRO DUMAS
D'Artagnan non volle abbandonare così il suo compagno e si curò verso di lui per rialzarlo e aiutarlo a raggiungere le linee, ma in quel momento partirono due colpi di fucile; un proiettile fracassò la testa alla guardia ferita, e l'altro andò a schiacciarsi sulla roccia dopo aver schiacciato a due pollici da d'Artagnan.



L'assassino, servendosi del fucile come di una clava, vibrò un terribile colpo a d'Artagnan, che lo schivò gettandosi da un lato.

Scampoli

Un martire mancato

Padre Lombardi ha parlato a Berlino. Beh, i berlinesi ne hanno viste di peggio — direte. Ma il bello è che Padre Lombardi ha parlato nel settore orientale di Berlino, nella zona sovietica. Ce lo racconta l'Osservatore Romano di ieri, e non abbiamo motivo di dubitare.

Ma allora? E le persecuzioni religiose, i bambini fatti a fette, non bestemiano, la grande offensiva comunista, le persecuzioni dei pentecostisti, l'urgente necessità di preparare la difesa armata a Berlino-ovest contro l'incombente minaccia rossa, i blocchi, i contro-blocchi, i carri armati, l'attacco a cuneo, la difesa a contropiede, l'ineluttabile urto di due mondi? Mah! l'Osservatore Romano non sa darcelo notizia.

Però i reverendi redattori dovrebbero fare più attenzione: nello stesso pezzo in cui danno notizia della pratica di Padre Lombardi nella zona sovietica, si insiste spudoratamente sulla « ondata di timore e di costrizione con cui si sta preparando l'adunata di Pentecoste ».

« Pentecoste? Costazione? Padre Lombardi rientra dunque tra i mezzi d'offesa dei bolscevichi. Eh, quasi quasi... »

Un programma
Il corso che il Popolo ha dedicato ieri mattina allo scandalo in cui la D.C. si è andata ad arenare, è tutto un programma. Programma morale e programmatico. Dal punto di vista morale, gli esecutori contro chiunque proponga di portare le accuse dell'on. Viola dinanzi al Parlamento per consentire a questo di difendere il suo buon nome e di esprimere un giudizio politico su tutta la sporcata faccenda. Dal punto di vista dell'azione, gli esecutori contro chiunque osi parlare male della democrazia cristiana, e degli uomini che meglio la rappresentano (uomini come Toppi e Spataro, per intenderci).

Sentite, infatti, quello che scrive il giornale « De Gasperi »: « La Costituzione ha voluto una magistratura indipendente dall'esecutivo, che dal legislativo, è stata assorbita. La struttura potrà al di sopra delle passionali politiche e dei volti delle maggioranze colpire quei « temerari accusatori » che abbiamo il coraggio di lanciare, o ripetiamo, con accuse e specifiche accuse contro specifiche persone ».

Capito, tutti? Capito soprattutto magistrati indipendenti? Bisogna « colpire » i temerari accusatori che abbiamo il coraggio di lanciare, o ripetiamo, con accuse e specifiche accuse contro specifiche persone.

Culturame americano

Uno scienziato americano è stato arrestato in America. Immediatamente la stampa americana e le sue propagande italiane hanno dato il colpo di tromba per dimostrare che la situazione è insostenibile, che questi scienziati sono dei mascalzoni, che venderebbero la Russia anche la loro madre, e così via.

Non sappiamo se sia precisione chi sia, di che cosa sia responsabile questo signor Gold o se, per caso, non sia addirittura un agente del Dipartimento di Stato. Sappiamo soltanto che degli affari d'indagini, dei tribunali e degli inquisitori americani, ce n'è assai poco da fidarsi e lo dimostrano i molti casi Porraro, il recente processo contro i cineasti di Hollywood e le persecuzioni di scienziati democratici. Sappiamo anche che il nostro scienziato Gold e la campagna contro gli scienziati americani viene a coincidere, in modo assai singolare, come il fatto che moltissimi scienziati di quel paese si sono pronunciati contro la bomba atomica. Sappiamo anche che per questo, recentemente, lo stesso Einstein è stato tacciato da cialtrone da un membro del Congresso.

Bimba rapita dai gangster nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 26. — Due individui hanno rapinato dalle braccia della bambina la senen Norma Granat, figlia del milionario Samuel Granat, proprietaria di numerosi teatri del Messico. Il che fa pensare che la campagna contro il culturame si sviluppi in America con mezzi più raffinati di quelli adoperati in Italia.

punta della spada. Era un doloroso spettacolo vedere quel disgraziato che lasciava sulla sua strada una lunga traccia di sangue, già pallido della sua prossima morte, cercar di trascinarsi senza aver visto, fino al corpo del suo complice che giaceva a venti passi di lì.

Il terrore era talmente dipinto sul suo volto coperto di un sudor freddo, che d'Artagnan ne ebbe pietà. — Ebbene, — gli disse, — ti mostrerò la differenza che c'è fra un uomo di coraggio e un vile come te: resta, vado io.

E con passo agile, con l'occhio vigile, attendi ai movimenti del nemico, giovane, di tua età, l'irregolarità del terreno, d'Artagnan arrivò sino al secondo soldato. Aveva due modi di arrivare allo scopo: frugarlo sul posto, oppure portarselo via facendolo scendere dal suo cavallo, e frugarlo nel camminamento.

D'Artagnan preferì il secondo mezzo e si caricò l'assassino sulle spalle proprio nel momento in cui il nemico faceva fuoco. Una leggera scossa, l'urto sordo di tre proiettili che foravano le carni, un ultimo grido, un feroce dimostrazione, provarono a d'Artagnan che l'uomo che aveva voruto assassinarlo, gli aveva ora salvato la vite.

(C. Meus).

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA LETTERA DEGLI OCCIDENTALI AL GEN. CIUKOW

Mossa propagandistica dei tre per le elezioni in tutta la Germania

Gli occidentali propongono la ripresa dei colloqui a quattro

BERLINO, 26. — I tre Alleati Comunisti, il ministro degli Esteri sovietico, generale Ciukow, tre note di identico contenuto in cui avanzano proposte per la proclamazione di elezioni in tutta la Germania sotto controllo internazionale e sulla base del ristabilimento dello status di repubblica di Bonn. Dopo aver ricordato che tale risoluzione suggerisce al presidente l'incarico di redigere una legge elettorale per tutte le condizioni delle elezioni a tutta la Germania, le tre occidentali affermano di essere autorizzate a trattare con i sovietici per la elaborazione di tale legge.

quadrilaterali e pone in primo piano la lotta condotta dal popolo tedesco per la pace e per l'unità del paese. La calorosa simpatia di cui benedice e l'augurio di strati della popolazione tedesca hanno circondato i giovani in occasione del loro grande quanto viva sia nel paese l'aspirazione alla riunificazione.

In tale situazione gli occidentali hanno in sostanza avvertito il bisogno di compiere una mossa politica che non contraddice questa aspirazione, allo scopo di non aggravare la sfavorevole impressione desunta dall'atteggiamento da essi finora seguito. La nota dei tre occidentali sembra quindi acculare il significato di una semplice e scepica mossa propagandistica. Quanto al valore delle proposte da essi avanzate, è anzitutto da rilevare che le condizioni fissate nella dichiarazione prevedono

"TRUPPE D'OCCUPAZIONE," ALLE PORTE DI LONDRA

Gli S. U. costruiscono in Inghilterra grandi aeroporti per i bombardamenti atomici

18.000 scienziati inglesi affermano che solo la pace può salvare il paese dalle distruzioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 26. — La minacciosa frase pronunciata alcuni giorni fa dal Vice presidente Barkley degli Stati Uniti, «noi daremo, prima che finisca la guerra fredda, occupare altri paesi» ha preso un concreto significato per il pubblico inglese quando questo ha letto oggi su tutta la stampa londinese e in particolare sul Manchester Guardian — che i contingenti dell'aviazione da bombardamento americana, che più da tempo stazionano in vari aeroporti britannici e sono da considerarsi i nuclei d'occupazione a tutti gli effetti, saranno quanto prima portati su una base assai più vasta e permanente. L'aviazione americana, entro pochi giorni, comincerà a costruire per suo conto, nei pressi di Oxford,

tre aeroporti permanenti di proporzioni gigantesche. I nuovi aeroporti saranno costruiti in modo da poter ospitare le nuove forze volanti di tipo gigantesco, le «B-36». Queste superperformerz arbiteranno appena possibile in Gran Bretagna per il controllo di questi aeroporti. I nuclei atomici sul continente europeo. Quest'ultima notizia non mancherà certo di provocare i giustificati timori delle popolazioni americane e di quelle inglesi, che, da tempo, stanno in attesa di una dichiarazione di politica strategica relative ad una futura guerra, appare - in modo sempre più chiaro - come all'Inghilterra venga attribuita, nel sistema militare dell'Occidente, il ruolo di base aerea per il lancio di armi atomiche. Questa circostanza - sottolinea la relazione - pone il rischio di appesantire.

per mantenere il sistema feudale e il tirannico nel paese e soffocare qualsiasi sovverimento interno. «Qualsiasi sovverimento interno», come ha detto questa frase, o, in altri termini, «qualsiasi sovverimento interno», è un mito americano.

Inoltre, l'invio di materiale bellico dovrà servire come dice sempre il comunicato, a dare inizio al ricambio di questi paesi per rafforzare i nuclei nella loro funzione di basi aggressive americane contro l'URSS. Il comunicato sul Medio Oriente va messo infatti in relazione con le dichiarazioni fatte da Acheson e Bevin sulla Persia, la Grecia e la Turchia. Tutta la zona fra il Mediterraneo orientale e l'India è considerata infatti dagli S.M. americani da un punto di vista strategico di primaria importanza. Significativo che ai paesi ai quali vengono inviate le armi si

Le proposte immediate avanzate dagli occidentali sono basate sui seguenti punti: 1) l'inizio di trattative quadripartite a limitate all'elaborazione della legge elettorale, nel caso venga raggiunto un accordo sulla legge elettorale si dovrebbe procedere alle elezioni; 2) i rappresentanti eletti dovrebbero quindi estendere una costituzione per tutta la Germania e costituire un governo tedesco unico; 3) in tal modo «verrebbe costituita una base per l'esistenza di una commissione quadripartita, la quale dovrebbe esercitare i suoi poteri in modo tale da permettere al governo tedesco di funzionare in maniera effettiva».

Alle note è annessa una dichiarazione comune dei tre Alleati Comunisti, la quale esortava i governi occidentali per l'unificazione tedesca e il controllo quadripartito. Tra queste condizioni figura la cessazione del prelievo delle riparazioni e del sequestro delle industrie proibite o limitate.

Le stesse agenzie di stampa, nel date notizia di tale passo occidentale, sono concordi nel rilevare che esso, giunge nel momento in cui la Germania si sta preparando a nuove elezioni tedesche a Berlino.

chieda in compenso una promessa formale che non si faranno la guerra fra loro. Un blocco comune fra gli Stati arabi e Israele è oggi la mira americana.

La Segreteria federale - dice un comunicato - ha creduto di dover portare questo suo contributo alla soluzione dei gravi problemi del mondo, di accerare all'impoverimento delle consultazioni proposte dal ministro Campilli, nonostante che il governo, pendente le consultazioni, abbia all'improvviso preso una importante deliberazione: quella relativa alla liquidazione dell'I.M. Tale deliberazione, nella forma in cui è stata adottata, minaccia di creare pregiudizio a qualunque indirizzo organico di ripresa nel settore meccanico che abbia, come deve avere, come obiettivo la massima possibile produzione ed occupazione del personale. Il memoriale confederale si occupa di questi problemi, e analizza la situazione attuale dell'industria meccanica ed una contenente alcuni indirizzi generali di azione e di governo in cui adozione può avviare a soluzione i problemi della meccanica. Gli indirizzi di azione saranno ulteriormente concretati col concorso

OGGI ULTIMO TENTATIVO DI ACCORDO

In sciopero lunedì tram e autotrasporti

È confermato per lunedì prossimo lo sciopero nazionale di tram e autotrasporti. La notizia è stata confermata dal ministro degli Esteri, che ha comunicato che il sindacato dei conducenti, provocato dalla mancata percezione del trattamento economico di questi ultimi. Per oggi è previsto un ultimo tentativo di conciliazione al ministero del Lavoro.

Un'altra agitazione che si sviluppa nazionale è quella dei lavoratori degli appalti ferroviari. Ieri lo sciopero di ore per turno è stato effettuato con i seguenti percentuali: Milano 99%, Firenze 95%, Bologna, Modena e Cremona 100%, Gallarate 98%, Roma 70%. Oggi a Firenze sarà tenuto un grande comizio di categoria.

Tra l'Unione Sindacale del personale dell'Istituto di Emisione e Amministrazione della Banca d'Italia è stato firmato ieri un accordo che prevede tra l'altro l'adozione di un nuovo orario di lavoro.

Un morto a Modena per il caldo eccezionale

Le temperature più elevate registrate a Catania, Palermo e Napoli

L'eccezionale ondata di caldo che si è abbattuta da qualche giorno sulla Penisola ha fatto ieri la sua prima vittima a Modena dove la temperatura è salita a 32 gradi.

La Segreteria federale - dice un comunicato - ha creduto di dover portare questo suo contributo alla soluzione dei gravi problemi del mondo, di accerare all'impoverimento delle consultazioni proposte dal ministro Campilli, nonostante che il governo, pendente le consultazioni, abbia all'improvviso preso una importante deliberazione: quella relativa alla liquidazione dell'I.M. Tale deliberazione, nella forma in cui è stata adottata, minaccia di creare pregiudizio a qualunque indirizzo organico di ripresa nel settore meccanico che abbia, come deve avere, come obiettivo la massima possibile produzione ed occupazione del personale.

La seduta di ieri a Palazzo Madama

(Continuazione della I. pagina) Sforza ha quindi riconosciuto «nell'interesse dei nostri commerciali e delle nostre missioni religiose e dei cittadini italiani residenti in Cina — l'opportunità del riconoscimento della repubblica popolare cinese». Ma proprio mentre noi attendiamo il problema degli aiuti, Sforza ha annunciato che «in seguito all'adempimento tale riconoscimento e non ha ricevuto nessuna risposta. Per questo non aspettiamo la fine di questo episodio e ci regoleremo di conseguenza».

Sforza ha quindi riconosciuto «nell'interesse dei nostri commerciali e delle nostre missioni religiose e dei cittadini italiani residenti in Cina — l'opportunità del riconoscimento della repubblica popolare cinese». Ma proprio mentre noi attendiamo il problema degli aiuti, Sforza ha annunciato che «in seguito all'adempimento tale riconoscimento e non ha ricevuto nessuna risposta. Per questo non aspettiamo la fine di questo episodio e ci regoleremo di conseguenza».

«L'aspetto militare degli accordi di Londra è risultato nelle dichiarazioni seguenti, che dimostrano quanto peso sia stato dato all'elaborazione di piani di guerra, nelle "azioni tendenti": «Vi è la possibilità, vi è l'intenzione di difendere integralmente tutta l'area delle Nazioni Nord Atlantiche e di respingere fin dall'inizio e ovunque il veridico l'aggressione. E quando il veridico l'aggressione è contro il "ordine del giorno", uclifero a favore Tonello per il PSD si astiene».

«L'aspetto militare degli accordi di Londra è risultato nelle dichiarazioni seguenti, che dimostrano quanto peso sia stato dato all'elaborazione di piani di guerra, nelle "azioni tendenti": «Vi è la possibilità, vi è l'intenzione di difendere integralmente tutta l'area delle Nazioni Nord Atlantiche e di respingere fin dall'inizio e ovunque il veridico l'aggressione. E quando il veridico l'aggressione è contro il "ordine del giorno", uclifero a favore Tonello per il PSD si astiene».

«L'aspetto militare degli accordi di Londra è risultato nelle dichiarazioni seguenti, che dimostrano quanto peso sia stato dato all'elaborazione di piani di guerra, nelle "azioni tendenti": «Vi è la possibilità, vi è l'intenzione di difendere integralmente tutta l'area delle Nazioni Nord Atlantiche e di respingere fin dall'inizio e ovunque il veridico l'aggressione. E quando il veridico l'aggressione è contro il "ordine del giorno", uclifero a favore Tonello per il PSD si astiene».

L'AVV. RODINO "RISOLVE" LA CRISI COME IL DOTT. COSTA

La compressione dei salari chiesta dalla Confagricoltura

Il memoriale sull'industria meccanica inviato dalla CGIL a Campilli

Si è aperta ieri a Roma l'assemblea generale della Confagricoltura, con l'intervento di circa 400 delegati. Significativa la presenza, alla seduta inaugurale, del dott. Costa e dell'ing. Segre, presidente e vice-presidente della Confindustria.

modo approposito: occorre comprimere i salari, diminuire le prestazioni assistenziali e previdenziali, e la crisi non per incanto finirà. La finitura non essere, il presidente della Confagricoltura, che la crisi è provocata da tutto un crisi di mercato e di sottocostumi, provocata proprio dal fatto che i braccianti, i contadini poveri, gli operai non sono in grado di comprare il vino, il latte, l'olio.

Vanoni battuto da un voto alla Camera

Il Presidente della Confagricoltura ha avuto anche, nel suo discorso, qualche nota critica nei confronti del governo: ha espresso la sua preoccupazione per le conseguenze della «liberalizzazione» degli scambi e ha attaccato le eccessive restrizioni creditizie.

ieri mattina il ministro Vanoni è stato duramente battuto alla Camera in occasione di un voto su una legge che estende ai Comuni della Liguria e della Versilia (Aulla, Vicalonica, Filattiera, Pontremoli, Piacenza, Seravezza, Pietrasanta, Sestina e Forte dei Marmi) le agevolazioni fiscali e le altre provvidenze in aiuto per la zona industriale apuana. Il ministro Vanoni, a nome del governo, ha invitato la Camera a respingere la proposta di legge presentata da quattro deputati D.C. Al preciso ordine impartito dal ministro ha ubbidito invece solo una parte dei deputati democristiani.

PER UNA PACE STABILE PER UNA DEMOCRAZIA POPOLARE!

- Leggete tra il resto:
- 1) I popoli dei paesi coloniali e dipendenti in lotta contro i fautori di guerra (editoriale) che sottolinea la grandiosa lotta di questi popoli e la sua importanza nella lotta generale contro l'imperialismo.
 - 2) Il plebiscito angherese in difesa della pace (Zoltan Komocsin). L'articolo pone in evidenza la partecipazione unanime dei lavoratori ungheresi alla lotta contro la guerra.
 - 3) La politica finanziaria e di bilancio della Repubblica bulgara (Kiril Lazarov). È un esame documentato della politica finanziaria del governo popolare volta a rafforzare il bilancio ed a migliorare la vita materiale e culturale del popolo bulgario.
 - 4) La lotta del Viet-Nam per la sua indipendenza (Din, segretario regionale del Fronte unico nazionale). È la storia gloriosa di questo popolo in lotta contro l'imperialismo.
 - 5) La Conferenza dell'Internazionale nera (Pietro Secchia, vice segretario generale del P.C.I.). Un importante documento in cui vengono esaminati i risultati della conferenza dei partiti clericali europei.

«NOTIZIE ECONOMICHE»

Bollettino mensile a cura della Commissione Economica della Direzione del Partito Comunista Italiano

Contiene: Un editoriale sulla: Situazione politico-economica; nella rubrica «Problemi Italiani»: Esigenze dell'economia meridionale; Commercio con l'estero; Il Piano per la Sardegna; Lo sfruttamento del Lavoro; La crisi del settore oleario.

Nella rubrica: «Notiziario Internazionale»: La riduzione dei costi di produzione in U.R.S.S.; Il bilancio cecoslovacco per il 1950; L'Unione europea del pagamento; Crisi agraria negli U.S.A.; Una nota Teorica su: Il corso dei cambi; Rassegna della stampa; In Parlamento; Dati sulla situazione; Segnalazioni; Risposte ai lettori.

Un numero: L. 500 - Abbonamento annuo: L. 5000 - C.c. postale n. 1/14866 - Direzione e Amministrazione: Via Bellegra Oscura n. 4 - ROMA



Smacchiolina

Smacchia bene, Smacchiolina; lo leggete nel suo sguardo! Pur le macchie del leopardo Smacchiolina toglierà!

SMACCHIOLINA è lo smacchiatore modernissimo, il ritrovato chimico specifico ultrasolvente, insuperabile per oggetti di vestiario, impermeabili di cotone, cappelli, guanti, scarpe, borse, ecc. Non ha e non lascia odore sgradevole, non logora, non è infiammabile, non lascia alone

20 VOLTE PIÙ EFFICACE DELLA BENZINA

SI VENDE SOLTANTO IN FLACONI ORIGINALI

SMACCHIOLINA SMACCHIA PRIMA
SMACCHIOLINA SMACCHIA MEGLIO

TORINO

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA TERZA TAPPA DEL "GIRO", RISOLTA CON UNA FUGA DI 70 KM. A TRE NEL FINALE

Il trentaseienne Olimpio Bizzi primo al traguardo di Livorno

Il "Morino", ha battuto all'arrivo Vincenzo Rossello e Peverelli - Il gruppo cor. gli "assi", distanziato di 5'31" - Schaar sempre maglia rosa - Ortelli giunto fuori tempo massimo

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI LIVORNO, 26. — L'anno portato in trionfo, gli hanno regalato dozzine di mazzi di rose rosse. Allo Stadio dell'Ardenna l'aspettativa con le braccia aperte: come se Bizzi fosse il figlio unico di Livorno. Dicevano: «E' vecchio, ma come il Bartali o la le gambe buone; è andato nel Marocco e lì ha messi tutti nei sacchi!».



OLIMPIO BIZZI sorride dopo l'arrivo vittorioso (Telefoto U.P.)

leggere questa striscione: «Vita Coppi, fausto evento del ciclismo» mentre Robie si mette in tasca il premio del traguardo.

FIORI E APPLAUSI AL NOSTRO GIORNALE

L'Unità assieme a Bizzi ha vinto la tappa di Livorno

Bartali protesta, Kubler buca gomme, Coppi sta da parte

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI LIVORNO, 26. — Il passaggio dell'automobile dell'«Unità» attraverso la Toscana è un avvenimento per ogni paese; per noi che ci troviamo sulla macchina è una catena di emozioni; i colleghi degli altri giornali...

L'ULTIMO EPISODIO DELLA SERIE A

Si conclude il torneo e si annuncia lo spareggio

La Roma parte stamane per Milano

Quando il campionato si conclude senza interesse nei suoi quartieri alti (scudetto e piazze d'onore), tanto meno è elettrizzante e intricato nella lotta per la salvezza.

DOMANI IL G. P. DELL'AUTODROMO

Le prime prove a Monza

MILANO, 26. — Sulla pista di Monza hanno avuto luogo le prime prove del III G. P. dell'Autodromo che si svolgerà domenica prossima.

La Coppa «Pro Roma»

Le gare della Coppa Pro Roma proseguono regolarmente. Ecco gli ultimi risultati: Cosmed-Tiberina 2-0; Balsizza-Pro Roma 2-2.

Oggi i funerali di Romano Galmazzi

Oggi alle 17 avranno luogo, partendo dalla Basilica di S. Paolo, i funerali del giovane compagno Romano Galmazzi.

L'ordine d'arrivo

1. BIZZI Olimpio (Guerra) che compie i 148 km della Firenze-Livorno in ore 4,40,37; alla media di 33,2 km. (abbuono 1'00"); 2. Rossello Vincenzo (Taurus) stesso tempo (abbuono 0'30"); 3. Peverelli Armando (Atala); 4. Ortelli Renzo (Arbos) a 5'31"; 5. Pagliuzzi; 6. Loggi; 7. Storacchi; 8. Soldani; 9. Martini; 10. Baroni; 11. Lotti; 12. Grasso; 13. Bacci; 14. Baccinelli; 15. Pagliuzzi; 16. Loggi; 17. Storacchi; 18. Soldani; 19. Martini; 20. Baroni; 21. Lotti; 22. Grasso; 23. Bacci; 24. Baccinelli; 25. Pagliuzzi; 26. Loggi; 27. Storacchi; 28. Soldani; 29. Martini; 30. Baroni; 31. Lotti; 32. Grasso; 33. Bacci; 34. Baccinelli; 35. Pagliuzzi; 36. Loggi; 37. Storacchi; 38. Soldani; 39. Martini; 40. Baroni; 41. Lotti; 42. Grasso; 43. Bacci; 44. Baccinelli; 45. Pagliuzzi; 46. Loggi; 47. Storacchi; 48. Soldani; 49. Martini; 50. Baroni; 51. Lotti; 52. Grasso; 53. Bacci; 54. Baccinelli; 55. Pagliuzzi; 56. Loggi; 57. Storacchi; 58. Soldani; 59. Martini; 60. Baroni; 61. Lotti; 62. Grasso; 63. Bacci; 64. Baccinelli; 65. Pagliuzzi; 66. Loggi; 67. Storacchi; 68. Soldani; 69. Martini; 70. Baroni; 71. Lotti; 72. Grasso; 73. Bacci; 74. Baccinelli; 75. Pagliuzzi; 76. Loggi; 77. Storacchi; 78. Soldani; 79. Martini; 80. Baroni; 81. Lotti; 82. Grasso; 83. Bacci; 84. Baccinelli; 85. Pagliuzzi; 86. Loggi; 87. Storacchi; 88. Soldani; 89. Martini; 90. Baroni; 91. Lotti; 92. Grasso; 93. Bacci; 94. Baccinelli; 95. Pagliuzzi; 96. Loggi; 97. Storacchi; 98. Soldani; 99. Martini; 100. Baroni; 101. Lotti; 102. Grasso; 103. Bacci; 104. Baccinelli; 105. Pagliuzzi; 106. Loggi; 107. Storacchi; 108. Soldani; 109. Martini; 110. Baroni; 111. Lotti; 112. Grasso; 113. Bacci; 114. Baccinelli; 115. Pagliuzzi; 116. Loggi; 117. Storacchi; 118. Soldani; 119. Martini; 120. Baroni; 121. Lotti; 122. Grasso; 123. Bacci; 124. Baccinelli; 125. Pagliuzzi; 126. Loggi; 127. Storacchi; 128. Soldani; 129. Martini; 130. Baroni; 131. Lotti; 132. Grasso; 133. Bacci; 134. Baccinelli; 135. Pagliuzzi; 136. Loggi; 137. Storacchi; 138. Soldani; 139. Martini; 140. Baroni; 141. Lotti; 142. Grasso; 143. Bacci; 144. Baccinelli; 145. Pagliuzzi; 146. Loggi; 147. Storacchi; 148. Soldani; 149. Martini; 150. Baroni; 151. Lotti; 152. Grasso; 153. Bacci; 154. Baccinelli; 155. Pagliuzzi; 156. Loggi; 157. Storacchi; 158. Soldani; 159. Martini; 160. Baroni; 161. Lotti; 162. Grasso; 163. Bacci; 164. Baccinelli; 165. Pagliuzzi; 166. Loggi; 167. Storacchi; 168. Soldani; 169. Martini; 170. Baroni; 171. Lotti; 172. Grasso; 173. Bacci; 174. Baccinelli; 175. Pagliuzzi; 176. Loggi; 177. Storacchi; 178. Soldani; 179. Martini; 180. Baroni; 181. Lotti; 182. Grasso; 183. Bacci; 184. Baccinelli; 185. Pagliuzzi; 186. Loggi; 187. Storacchi; 188. Soldani; 189. Martini; 190. Baroni; 191. Lotti; 192. Grasso; 193. Bacci; 194. Baccinelli; 195. Pagliuzzi; 196. Loggi; 197. Storacchi; 198. Soldani; 199. Martini; 200. Baroni; 201. Lotti; 202. Grasso; 203. Bacci; 204. Baccinelli; 205. Pagliuzzi; 206. Loggi; 207. Storacchi; 208. Soldani; 209. Martini; 210. Baroni; 211. Lotti; 212. Grasso; 213. Bacci; 214. Baccinelli; 215. Pagliuzzi; 216. Loggi; 217. Storacchi; 218. Soldani; 219. Martini; 220. Baroni; 221. Lotti; 222. Grasso; 223. Bacci; 224. Baccinelli; 225. Pagliuzzi; 226. Loggi; 227. Storacchi; 228. Soldani; 229. Martini; 230. Baroni; 231. Lotti; 232. Grasso; 233. Bacci; 234. Baccinelli; 235. Pagliuzzi; 236. Loggi; 237. Storacchi; 238. Soldani; 239. Martini; 240. Baroni; 241. Lotti; 242. Grasso; 243. Bacci; 244. Baccinelli; 245. Pagliuzzi; 246. Loggi; 247. Storacchi; 248. Soldani; 249. Martini; 250. Baroni; 251. Lotti; 252. Grasso; 253. Bacci; 254. Baccinelli; 255. Pagliuzzi; 256. Loggi; 257. Storacchi; 258. Soldani; 259. Martini; 260. Baroni; 261. Lotti; 262. Grasso; 263. Bacci; 264. Baccinelli; 265. Pagliuzzi; 266. Loggi; 267. Storacchi; 268. Soldani; 269. Martini; 270. Baroni; 271. Lotti; 272. Grasso; 273. Bacci; 274. Baccinelli; 275. Pagliuzzi; 276. Loggi; 277. Storacchi; 278. Soldani; 279. Martini; 280. Baroni; 281. Lotti; 282. Grasso; 283. Bacci; 284. Baccinelli; 285. Pagliuzzi; 286. Loggi; 287. Storacchi; 288. Soldani; 289. Martini; 290. Baroni; 291. Lotti; 292. Grasso; 293. Bacci; 294. Baccinelli; 295. Pagliuzzi; 296. Loggi; 297. Storacchi; 298. Soldani; 299. Martini; 300. Baroni; 301. Lotti; 302. Grasso; 303. Bacci; 304. Baccinelli; 305. Pagliuzzi; 306. Loggi; 307. Storacchi; 308. Soldani; 309. Martini; 310. Baroni; 311. Lotti; 312. Grasso; 313. Bacci; 314. Baccinelli; 315. Pagliuzzi; 316. Loggi; 317. Storacchi; 318. Soldani; 319. Martini; 320. Baroni; 321. Lotti; 322. Grasso; 323. Bacci; 324. Baccinelli; 325. Pagliuzzi; 326. Loggi; 327. Storacchi; 328. Soldani; 329. Martini; 330. Baroni; 331. Lotti; 332. Grasso; 333. Bacci; 334. Baccinelli; 335. Pagliuzzi; 336. Loggi; 337. Storacchi; 338. Soldani; 339. Martini; 340. Baroni; 341. Lotti; 342. Grasso; 343. Bacci; 344. Baccinelli; 345. Pagliuzzi; 346. Loggi; 347. Storacchi; 348. Soldani; 349. Martini; 350. Baroni; 351. Lotti; 352. Grasso; 353. Bacci; 354. Baccinelli; 355. Pagliuzzi; 356. Loggi; 357. Storacchi; 358. Soldani; 359. Martini; 360. Baroni; 361. Lotti; 362. Grasso; 363. Bacci; 364. Baccinelli; 365. Pagliuzzi; 366. Loggi; 367. Storacchi; 368. Soldani; 369. Martini; 370. Baroni; 371. Lotti; 372. Grasso; 373. Bacci; 374. Baccinelli; 375. Pagliuzzi; 376. Loggi; 377. Storacchi; 378. Soldani; 379. Martini; 380. Baroni; 381. Lotti; 382. Grasso; 383. Bacci; 384. Baccinelli; 385. Pagliuzzi; 386. Loggi; 387. Storacchi; 388. Soldani; 389. Martini; 390. Baroni; 391. Lotti; 392. Grasso; 393. Bacci; 394. Baccinelli; 395. Pagliuzzi; 396. Loggi; 397. Storacchi; 398. Soldani; 399. Martini; 400. Baroni; 401. Lotti; 402. Grasso; 403. Bacci; 404. Baccinelli; 405. Pagliuzzi; 406. Loggi; 407. Storacchi; 408. Soldani; 409. Martini; 410. Baroni; 411. Lotti; 412. Grasso; 413. Bacci; 414. Baccinelli; 415. Pagliuzzi; 416. Loggi; 417. Storacchi; 418. Soldani; 419. Martini; 420. Baroni; 421. Lotti; 422. Grasso; 423. Bacci; 424. Baccinelli; 425. Pagliuzzi; 426. Loggi; 427. Storacchi; 428. Soldani; 429. Martini; 430. Baroni; 431. Lotti; 432. Grasso; 433. Bacci; 434. Baccinelli; 435. Pagliuzzi; 436. Loggi; 437. Storacchi; 438. Soldani; 439. Martini; 440. Baroni; 441. Lotti; 442. Grasso; 443. Bacci; 444. Baccinelli; 445. Pagliuzzi; 446. Loggi; 447. Storacchi; 448. Soldani; 449. Martini; 450. Baroni; 451. Lotti; 452. Grasso; 453. Bacci; 454. Baccinelli; 455. Pagliuzzi; 456. Loggi; 457. Storacchi; 458. Soldani; 459. Martini; 460. Baroni; 461. Lotti; 462. Grasso; 463. Bacci; 464. Baccinelli; 465. Pagliuzzi; 466. Loggi; 467. Storacchi; 468. Soldani; 469. Martini; 470. Baroni; 471. Lotti; 472. Grasso; 473. Bacci; 474. Baccinelli; 475. Pagliuzzi; 476. Loggi; 477. Storacchi; 478. Soldani; 479. Martini; 480. Baroni; 481. Lotti; 482. Grasso; 483. Bacci; 484. Baccinelli; 485. Pagliuzzi; 486. Loggi; 487. Storacchi; 488. Soldani; 489. Martini; 490. Baroni; 491. Lotti; 492. Grasso; 493. Bacci; 494. Baccinelli; 495. Pagliuzzi; 496. Loggi; 497. Storacchi; 498. Soldani; 499. Martini; 500. Baroni; 501. Lotti; 502. Grasso; 503. Bacci; 504. Baccinelli; 505. Pagliuzzi; 506. Loggi; 507. Storacchi; 508. Soldani; 509. Martini; 510. Baroni; 511. Lotti; 512. Grasso; 513. Bacci; 514. Baccinelli; 515. Pagliuzzi; 516. Loggi; 517. Storacchi; 518. Soldani; 519. Martini; 520. Baroni; 521. Lotti; 522. Grasso; 523. Bacci; 524. Baccinelli; 525. Pagliuzzi; 526. Loggi; 527. Storacchi; 528. Soldani; 529. Martini; 530. Baroni; 531. Lotti; 532. Grasso; 533. Bacci; 534. Baccinelli; 535. Pagliuzzi; 536. Loggi; 537. Storacchi; 538. Soldani; 539. Martini; 540. Baroni; 541. Lotti; 542. Grasso; 543. Bacci; 544. Baccinelli; 545. Pagliuzzi; 546. Loggi; 547. Storacchi; 548. Soldani; 549. Martini; 550. Baroni; 551. Lotti; 552. Grasso; 553. Bacci; 554. Baccinelli; 555. Pagliuzzi; 556. Loggi; 557. Storacchi; 558. Soldani; 559. Martini; 560. Baroni; 561. Lotti; 562. Grasso; 563. Bacci; 564. Baccinelli; 565. Pagliuzzi; 566. Loggi; 567. Storacchi; 568. Soldani; 569. Martini; 570. Baroni; 571. Lotti; 572. Grasso; 573. Bacci; 574. Baccinelli; 575. Pagliuzzi; 576. Loggi; 577. Storacchi; 578. Soldani; 579. Martini; 580. Baroni; 581. Lotti; 582. Grasso; 583. Bacci; 584. Baccinelli; 585. Pagliuzzi; 586. Loggi; 587. Storacchi; 588. Soldani; 589. Martini; 590. Baroni; 591. Lotti; 592. Grasso; 593. Bacci; 594. Baccinelli; 595. Pagliuzzi; 596. Loggi; 597. Storacchi; 598. Soldani; 599. Martini; 600. Baroni; 601. Lotti; 602. Grasso; 603. Bacci; 604. Baccinelli; 605. Pagliuzzi; 606. Loggi; 607. Storacchi; 608. Soldani; 609. Martini; 610. Baroni; 611. Lotti; 612. Grasso; 613. Bacci; 614. Baccinelli; 615. Pagliuzzi; 616. Loggi; 617. Storacchi; 618. Soldani; 619. Martini; 620. Baroni; 621. Lotti; 622. Grasso; 623. Bacci; 624. Baccinelli; 625. Pagliuzzi; 626. Loggi; 627. Storacchi; 628. Soldani; 629. Martini; 630. Baroni; 631. Lotti; 632. Grasso; 633. Bacci; 634. Baccinelli; 635. Pagliuzzi; 636. Loggi; 637. Storacchi; 638. Soldani; 639. Martini; 640. Baroni; 641. Lotti; 642. Grasso; 643. Bacci; 644. Baccinelli; 645. Pagliuzzi; 646. Loggi; 647. Storacchi; 648. Soldani; 649. Martini; 650. Baroni; 651. Lotti; 652. Grasso; 653. Bacci; 654. Baccinelli; 655. Pagliuzzi; 656. Loggi; 657. Storacchi; 658. Soldani; 659. Martini; 660. Baroni; 661. Lotti; 662. Grasso; 663. Bacci; 664. Baccinelli; 665. Pagliuzzi; 666. Loggi; 667. Storacchi; 668. Soldani; 669. Martini; 670. Baroni; 671. Lotti; 672. Grasso; 673. Bacci; 674. Baccinelli; 675. Pagliuzzi; 676. Loggi; 677. Storacchi; 678. Soldani; 679. Martini; 680. Baroni; 681. Lotti; 682. Grasso; 683. Bacci; 684. Baccinelli; 685. Pagliuzzi; 686. Loggi; 687. Storacchi; 688. Soldani; 689. Martini; 690. Baroni; 691. Lotti; 692. Grasso; 693. Bacci; 694. Baccinelli; 695. Pagliuzzi; 696. Loggi; 697. Storacchi; 698. Soldani; 699. Martini; 700. Baroni; 701. Lotti; 702. Grasso; 703. Bacci; 704. Baccinelli; 705. Pagliuzzi; 706. Loggi; 707. Storacchi; 708. Soldani; 709. Martini; 710. Baroni; 711. Lotti; 712. Grasso; 713. Bacci; 714. Baccinelli; 715. Pagliuzzi; 716. Loggi; 717. Storacchi; 718. Soldani; 719. Martini; 720. Baroni; 721. Lotti; 722. Grasso; 723. Bacci; 724. Baccinelli; 725. Pagliuzzi; 726. Loggi; 727. Storacchi; 728. Soldani; 729. Martini; 730. Baroni; 731. Lotti; 732. Grasso; 733. Bacci; 734. Baccinelli; 735. Pagliuzzi; 736. Loggi; 737. Storacchi; 738. Soldani; 739. Martini; 740. Baroni; 741. Lotti; 742. Grasso; 743. Bacci; 744. Baccinelli; 745. Pagliuzzi; 746. Loggi; 747. Storacchi; 748. Soldani; 749. Martini; 750. Baroni; 751. Lotti; 752. Grasso; 753. Bacci; 754. Baccinelli; 755. Pagliuzzi; 756. Loggi; 757. Storacchi; 758. Soldani; 759. Martini; 760. Baroni; 761. Lotti; 762. Grasso; 763. Bacci; 764. Baccinelli; 765. Pagliuzzi; 766. Loggi; 767. Storacchi; 768. Soldani; 769. Martini; 770. Baroni; 771. Lotti; 772. Grasso; 773. Bacci; 774. Baccinelli; 775. Pagliuzzi; 776. Loggi; 777. Storacchi; 778. Soldani; 779. Martini; 780. Baroni; 781. Lotti; 782. Grasso; 783. Bacci; 784. Baccinelli; 785. Pagliuzzi; 786. Loggi; 787. Storacchi; 788. Soldani; 789. Martini; 790. Baroni; 791. Lotti; 792. Grasso; 793. Bacci; 794. Baccinelli; 795. Pagliuzzi; 796. Loggi; 797. Storacchi; 798. Soldani; 799. Martini; 800. Baroni; 801. Lotti; 802. Grasso; 803. Bacci; 804. Baccinelli; 805. Pagliuzzi; 806. Loggi; 807. Storacchi; 808. Soldani; 809. Martini; 810. Baroni; 811. Lotti; 812. Grasso; 813. Bacci; 814. Baccinelli; 815. Pagliuzzi; 816. Loggi; 817. Storacchi; 818. Soldani; 819. Martini; 820. Baroni; 821. Lotti; 822. Grasso; 823. Bacci; 824. Baccinelli; 825. Pagliuzzi; 826. Loggi; 827. Storacchi; 828. Soldani; 829. Martini; 830. Baroni; 831. Lotti; 832. Grasso; 833. Bacci; 834. Baccinelli; 835. Pagliuzzi; 836. Loggi; 837. Storacchi; 838. Soldani; 839. Martini; 840. Baroni; 841. Lotti; 842. Grasso; 843. Bacci; 844. Baccinelli; 845. Pagliuzzi; 846. Loggi; 847. Storacchi; 848. Soldani; 849. Martini; 850. Baroni; 851. Lotti; 852. Grasso; 853. Bacci; 854. Baccinelli; 855. Pagliuzzi; 856. Loggi; 857. Storacchi; 858. Soldani; 859. Martini; 860. Baroni; 861. Lotti; 862. Grasso; 863. Bacci; 864. Baccinelli; 865. Pagliuzzi; 866. Loggi; 867. Storacchi; 868. Soldani; 869. Martini; 870. Baroni; 871. Lotti; 872. Grasso; 873. Bacci; 874. Baccinelli; 875. Pagliuzzi; 876. Loggi; 877. Storacchi; 878. Soldani; 879. Martini; 880. Baroni; 881. Lotti; 882. Grasso; 883. Bacci; 884. Baccinelli; 885. Pagliuzzi; 886. Loggi; 887. Storacchi; 888. Soldani; 889. Martini; 890. Baroni; 891. Lotti; 892. Grasso; 893. Bacci; 894. Baccinelli; 895. Pagliuzzi; 896. Loggi; 897. Storacchi; 898. Soldani; 899. Martini; 900. Baroni; 901. Lotti; 902. Grasso; 903. Bacci; 904. Baccinelli; 905. Pagliuzzi; 906. Loggi; 907. Storacchi; 908. Soldani; 909. Martini; 910. Baroni; 911. Lotti; 912. Grasso; 913. Bacci; 914. Baccinelli; 915. Pagliuzzi; 916. Loggi; 917. Storacchi; 918. Soldani; 919. Martini; 920. Baroni; 921. Lotti; 922. Grasso; 923. Bacci; 924. Baccinelli; 925. Pagliuzzi; 926. Loggi; 927. Storacchi; 928. Soldani; 929. Martini; 930. Baroni; 931. Lotti; 932. Grasso; 933. Bacci; 934. Baccinelli; 935. Pagliuzzi; 936. Loggi; 937. Storacchi; 938. Soldani; 939. Martini; 940. Baroni; 941. Lotti; 942. Grasso; 943. Bacci; 944. Baccinelli; 945. Pagliuzzi; 946. Loggi; 947. Storacchi; 948. Soldani; 949. Martini; 950. Baroni; 951. Lotti; 952. Grasso; 953. Bacci; 954. Baccinelli; 955. Pagliuzzi; 956. Loggi; 957. Storacchi; 958. Soldani; 959. Martini; 960. Baroni; 961. Lotti; 962. Grasso; 963. Bacci; 964. Baccinelli; 965. Pagliuzzi; 966. Loggi; 967. Storacchi; 968. Soldani; 969. Martini; 970. Baroni; 971. Lotti; 972. Grasso; 973. Bacci; 974. Baccinelli; 975. Pagliuzzi; 976. Loggi; 977. Storacchi; 978. Soldani; 979. Martini; 980. Baroni; 981. Lotti; 982. Grasso; 983. Bacci; 984. Baccinelli; 985. Pagliuzzi; 986. Loggi; 987. Storacchi; 988. Soldani; 989. Martini; 990. Baroni; 991. Lotti; 992. Grasso; 993. Bacci; 994. Baccinelli; 995. Pagliuzzi; 996. Loggi; 997. Storacchi; 998. Soldani; 999. Martini; 1000. Baroni; 1001. Lotti; 1002. Grasso; 1003. Bacci; 1004. Baccinelli; 1005. Pagliuzzi; 1006. Loggi; 1007. Storacchi; 1008. Soldani; 1009. Martini; 1010. Baroni; 1011. Lotti; 1012. Grasso; 1013. Bacci; 1014. Baccinelli; 1015. Pagliuzzi; 1016. Loggi; 1017. Storacchi; 1018. Soldani; 1019. Martini; 1020. Baroni; 1021. Lotti; 1022. Grasso; 1023. Bacci; 1024. Baccinelli; 1025. Pagliuzzi; 1026. Loggi; 1027. Storacchi; 1028. Soldani; 1029. Martini; 1030. Baroni; 1031. Lotti; 1032. Grasso; 1033. Bacci; 1034. Baccinelli; 1035. Pagliuzzi; 1036. Loggi; 1037. Storacchi; 1038. Soldani; 1039. Martini; 1040. Baroni; 1041. Lotti; 1042. Grasso; 1043. Bacci; 1044. Baccinelli; 1045. Pagliuzzi; 1046. Loggi; 1047. Storacchi; 1048. Soldani; 1049. Martini; 1050. Baroni; 1051. Lotti; 1052. Grasso; 1053. Bacci; 1054. Baccinelli; 1055. Pagliuzzi; 1056. Loggi; 1057. Storacchi; 1058. Soldani; 1059. Martini; 1060. Baroni; 1061. Lotti; 1062. Grasso; 1063. Bacci; 1064. Baccinelli; 1065. Pagliuzzi; 1066. Loggi; 1067. Storacchi; 1068. Soldani; 1069. Martini; 1070. Baroni; 1071. Lotti; 1072. Grasso; 1073. Bacci; 1074. Baccinelli; 1075. Pagliuzzi; 1076. Loggi; 1077. Storacchi; 1078. Soldani; 1079. Martini; 1080. Baroni; 1081. Lotti; 1082. Grasso; 1083. Bacci; 1084. Baccinelli; 1085. Pagliuzzi; 1086. Loggi; 1087. Storacchi; 1088. Soldani; 1089. Martini; 1090. Baroni; 1091. Lotti; 1092. Grasso; 1093. Bacci; 1094. Baccinelli; 1095. Pagliuzzi; 1096. Loggi; 1097. Storacchi; 1098. Soldani; 1099. Martini; 1100. Baroni; 1101. Lotti; 1102. Grasso; 1103. Bacci; 1104. Baccinelli; 1105. Pagliuzzi; 1106. Loggi; 1107. Storacchi; 1108. Soldani; 1109. Martini; 1110. Baroni; 1111. Lotti; 1112. Grasso; 1113. Bacci; 1114. Baccinelli; 1115. Pagliuzzi; 1116. Loggi; 1117. Storacchi; 1118. Soldani; 1119. Martini; 1120. Baroni; 1121. Lotti; 1122. Grasso; 1123. Bacci; 1124. Baccinelli; 1125. Pagliuzzi; 1126. Loggi; 1127. Storacchi; 1128. Soldani; 1129. Martini; 1130. Baroni; 1131. Lotti; 1132. Grasso; 1133. Bacci; 1134. Baccinelli; 1135. Pagliuzzi; 1136. Loggi; 1137. Storacchi; 1138. Soldani; 1139. Martini; 1140. Baroni; 1141. Lotti; 1142. Grasso; 1143. Bacci; 1144. Baccinelli; 1145. Pagliuzzi; 1146. Loggi; 1147. Storacchi; 1148. Soldani; 1149. Martini; 1150. Baroni; 1151. Lotti; 1152. Grasso; 1153. Bacci; 1154. Baccinelli; 1155. Pagliuzzi; 1156. Loggi; 1157. Storacchi; 1158. Soldani; 1159. Martini; 1160. Baroni; 1161. Lotti; 1162. Grasso; 1163. Bacci; 1164. Baccinelli; 1165. Pagliuzzi; 1166. Loggi; 1167. Storacchi; 1168. Soldani; 1169. Martini; 1170. Baroni; 1171. Lotti; 1172. Grasso; 1173. Bacci; 1174. Baccinelli; 1175. Pagliuzzi; 1176. Loggi; 1177. Storacchi; 1178. Soldani; 1179. Martini; 1180. Baroni; 1181. Lotti; 1182. Grasso; 1183. Bacci; 1184. Baccinelli; 1185. Pagliuzzi; 1186. Loggi; 1187. Storacchi; 1188. Soldani; 1189. Martini; 1190. Baroni; 1191. Lotti; 1192. Grasso; 1193. Bacci; 1194. Baccinelli; 1195. Pagliuzzi; 1196. Loggi; 1197. Storacchi; 1198. Soldani; 1199. Martini; 1200. Baroni; 1201. Lotti; 1202. Grasso; 1203. Bacci; 1204. Baccinelli; 1205. Pagliuzzi; 1206. Loggi; 1207. Storacchi; 1208. Soldani; 1209. Martini; 1210. Baroni; 1211. Lotti; 1212. Grasso; 1213. Bacci; 1214. Baccinelli; 1215. Pagliuzzi; 1216. Loggi; 1217. Storacchi; 1218. Soldani; 1219. Martini; 1220. Baroni; 1221. Lotti; 1222. Grasso; 1223. Bacci; 1224. Baccinelli; 1225. Pagliuzzi; 1226. Loggi; 1227. Storacchi; 1228. Soldani; 1229. Martini; 1230. Baroni; 1231. Lotti; 1232. Grasso; 1233. Bacci; 1234. Baccinelli; 1235. Pagliuzzi; 1236. Loggi; 1237. Storacchi; 1238. Soldani; 1239. Martini; 1240. Baroni; 1241. Lotti; 1242. Grasso; 1243. Bacci; 1244. Baccinelli; 1245. Pagliuzzi; 1246. Loggi; 1247. Storacchi; 1248. Soldani; 1249. Martini; 1250. Baroni; 1251. Lotti; 1252. Grasso; 1253. Bacci; 1254. Baccinelli; 125